



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Programma interventi di promozione sportiva 2019 - art.7 l. r. 5/2012 – DGR n. 386/2019. MISURA 8 – Attuazione di interventi sperimentali per favorire la pratica sportiva nei soggetti diabetici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Sport e Politiche Giovanili dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che sono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Sport e politiche giovanili;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di dare attuazione agli interventi sperimentali per favorire la pratica sportiva dei soggetti diabetici di seguito indicati:
 - campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete
 - gruppi di cammino per persone affette da diabete;
2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Marche, l'Agenzia Regionale Sanitaria e l'Associazione Tutela Diabetici Marchigiani (ATDM), Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto, volta a disciplinare e organizzare iniziative sperimentali di promozione della pratica sportiva da parte di soggetti diabetici;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di autorizzare il Dirigente della P.F. Politiche giovanili e Sport ed il Direttore della Agenzia Regionale Sanitaria alla sottoscrizione del protocollo di intesa di cui al precedente alinea
4. di stabilire che l'onere complessivo di € 11.380,00 relativo alla attuazione del presente atto, è garantito dalla disponibilità esistente a carico del capitolo 206010002 del bilancio 2019/2021, annualità 2019, già attestata con la DGR n. 386 del 08 aprile 2019;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Segretario della Giunta

(Deborah Giraldi)

Il Presidente della Giunta

(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n. 5 del 02/04/2012 – “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero”;
- D.G.R. n. 386 del 08/04/2019 concernente il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva anno 2019 – art. 7 L.R. n.5/2012;
- Legge Regionale 24 marzo 2015, n. 9 “Disposizioni in materia di prevenzione, diagnosi precoce e cura del diabete mellito”;
- DGR n. 1480/2013 - Recepimento accordo n. 233/CSR del 6 dicembre 2012 tra il Governo, le Regioni e la Province Autonome di Trento e Bolzano “Piano per la malattia diabetica” – Indicazioni operative;
- DGR n. 990/2015 “Attuazione dell’art. 8 della L.R. 9/2015 – Costituzione Comitato Scientifico Regionale Diabetologico”;
- DGR n. 740 del 18/07/2019 – Progetto regionale Campi scuola di educazione terapeutica per minori con diabete – Approvazione criteri generali su organizzazione e finanziamento campi scuola;
- DGR n. 1726 del 17/12/2018 – Criteri per l’organizzazione di corsi di formazione per “Diabetico Guida”.
- L. 241/1990 e s.m.i., art. 15 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Motivazione

La L. R. n. 5/2012, all’art. 7 stabilisce l’approvazione del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva.

Con DGR n. 386 del 08 aprile 2019 è stato approvato il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva anno 2019, quale strumento operativo e di programmazione per promuovere lo sport e le attività motorio-ricreative in ambito regionale.

Tale documento, già nelle premesse, mette in risalto il ruolo dello sport e dell’attività motoria nella riduzione dei fattori di rischio per la salute con riferimento alle problematiche connesse con l’obesità e, a maggior ragione, con il diabete.

In coerenza con il Piano pluriennale per la promozione della pratica sportiva e delle attività motorio – ricreative, il Programma per l’anno 2019 auspica inoltre “...iniziative a favore della tutela sanitaria nello svolgimento delle attività sportive”.

Tra le diverse Misure del Programma 2018, la Misura 8 disciplina azioni che possono essere attuate direttamente dalla Regione in collaborazione e/o con il coinvolgimento di Comuni, del Coni e altri soggetti della realtà sportiva regionale, per interventi di disseminazione o correlati all’attuazione delle diverse Misure

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

nonché ad altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del Programma stesso.

Detta Misura può essere attuata attraverso interventi di compartecipazione organizzativa e finanziaria a favore di Comuni, del Coni Marche e di Organismi diversi e regolati attraverso la stipula di specifiche convenzioni o accordi di collaborazione, impiegando le risorse disponibili per la Misura.

Per le finalità sopra richiamate, la Regione Marche intende dare attuazione ad iniziative sperimentali di promozione e facilitazione dell'attività sportiva per soggetti affetti da diabete i quali necessitano di specifici supporti ed assistenza nello svolgimento di tali attività.

In concertazione con l'ARS (Agenzia Regionale Sanitaria), che ha proposto le specifiche schede progettuali, si intendono realizzare le seguenti iniziative:

- campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete
- gruppi di cammino per persone affette da diabete.

I "campi scuola" sono oggi riconosciuti dalle principali istituzioni diabetologiche internazionali (*American Diabetes Association, International Diabetes Federation, International Society of Pediatric and Adolescent Diabetes*) come momento fondamentale ed insostituibile nel processo educativo del paziente con diabete e della sua famiglia.

I campi scuola rappresentano, in modo ormai inconfutabile (le prime esperienze risalgono al 1925, in America), un'esperienza fondamentale nello schema educativo dei giovani diabetici, ma anche in quello degli adulti, in quanto destinati a favorire l'accettazione della malattia, il confronto con altri individui, diabetici e non, e l'acquisizione di una buona capacità nell'autogestione della patologia.

Per potere fare fronte alle diverse esigenze – mediche e formative – che il soggiorno presenta, questa esperienza deve essere necessariamente diretta e gestita da una specifica equipe diabetologica predisposta per accompagnare e sostenere l'attività del soggiorno.

La gran parte delle Regioni italiane dedica risorse economiche finalizzate alla realizzazione di Campi Scuola di educazione terapeutica per bambini con diabete. Su indicazione della Commissione Europea, il 6/12/2012 è stato approvato in Conferenza Stato-Regioni il "Piano sulla malattia diabetica" che indica nei campi scuola di educazione terapeutica uno strumento efficace affinché le funzioni specialistiche si integrino "nei programmi informativi ed educativi nei contesti di vita".

Nelle Marche, sono stati realizzati dal 1989, oltre 60 Campi scuola di Educazione terapeutica per bambini, ragazzi e nuclei familiari, ottenendo grande soddisfazione da parte degli utenti. Tale esperienza ed efficacia oggi vuole essere trasferita anche ai pazienti adulti affetti da diabete mellito.

Gli obiettivi che il campo scuola si pone sono, in particolare:

- promuovere l'educazione specifica per l'autogestione del diabete nell'ambito di una esperienza extra ospedaliera;
- favorire il confronto con altri pazienti per condividere esperienze e conoscenze;
- stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

-sviluppare il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo ed il superamento di ogni sensazione di isolamento e di diversità dei partecipanti;

-favorire attività motorio ricreative personalizzate tese a stimolare una attività fisica costante;

-favorire l'arricchimento professionale del team diabetologico accompagnante.

Infine, l'attività fisica e l'equilibrio emozionale sono elementi chiave per una migliore gestione della terapia del diabete, pertanto l'obiettivo del Campo consiste nel proporre una corretta modalità di approccio durante l'attività fisica ed esperienze ludico-emozionali in modo che la stessa possa essere trasferita ed implementata nella quotidiana gestione della patologia.

Per quanto concerne i "Gruppi di cammino", è ormai ampiamente nota e riconosciuta, con studi nazionali ed internazionali, l'efficacia della attività fisica nei pazienti con diabete; l'obiettivo di questa iniziativa è pertanto quello di aumentare e stimolare in tali pazienti la propensione all'attività motoria mettendo a disposizione opportunità e modelli organizzativi da adattare, plasmare e condividere sul territorio con la collaborazione dei professionisti dei Centri di diabetologia e delle Associazioni di tutela degli stessi.

Per questo scopo si deve privilegiare un'attività motorio ricreativa semplice come camminare, proponibile in tutti i contesti della nostra Regione.

L'iniziativa va organizzata su larga scala e l'adesione dei pazienti deve essere volontaria, eventualmente dopo pubblicità con convegni di presentazione, lancio sui mass media e/o social, incontri con le associazioni ecc. privilegiando ogni aspetto che preveda la massima inclusione.

Ogni percorso deve essere abbinato ad un incontro di gruppo sull'attività fisica e sulla corretta alimentazione.

L'attuazione delle iniziative sopra riportate, prevede necessariamente il coinvolgimento del Centro Diabetologico territorialmente interessato nonché delle associazioni per la tutela del paziente con diabete.

Infatti, già con l'Accordo Stato – Regioni n. 233/CSR del 06 dicembre 2012, è stata ribadita la necessità di utilizzare modelli di gestione integrata del paziente diabetico con una stretta collaborazione tra il Medico di Medicina Generale, i Centri Diabetologici e le Associazione di Tutela dei Diabetici, queste ultime con il compito di fornire il supporto ed il miglioramento dell'educazione del paziente e del contesto sociale in cui opera.

Il ruolo di tali associazioni è ulteriormente sancito dalla L.R. n. 9 del 24 marzo 2015 la quale prevede, all'art. 8, che il Comitato tecnico-scientifico diabetologico sia composto anche da rappresentanti delle associazioni di tutela dei pazienti diabetici.

Inoltre, con DGR 740 del 18/07/2016 sono stati approvati i criteri generali sull'organizzazione dei campi scuola per minori con diabete, prevedendo il fondamentale coinvolgimento attuativo delle associazioni delle famiglie con infanti ed adolescenti diabetici, analogamente a quanto disciplinato con la presente deliberazione per i campi scuola degli adulti.

Sulla base di tale modello organizzativo, è stata coinvolta l'Associazione Tutela Diabetici Marchigiani (ATDM), Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani, quale realtà rappresentativa dell'intero territorio regionale.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

L'ATDM, che riveste il ruolo di soggetto attuatore, avrà il compito di organizzare sul territorio le attività progettuali, mentre i CAD interessati, oltre a fornire consulenza scientifica e figure professionali in materia, curerà gli aspetti correlati alla gestione della rete diabetologica informatica.

La Regione Marche, P.F. Politiche giovanili e Sport e l'ARS, cureranno gli aspetti di comunicazione istituzionale nonché il coordinamento generale dei soggetti coinvolti nell'iniziativa, nonché la verifica del corretto svolgimento delle attività e della documentazione di rendicontazione finale.

In allegato al presente atto, si rende necessario approvare lo schema di accordo che disciplina l'attuazione degli interventi, con riferimento ai seguenti aspetti principali:

- obiettivi comuni
- soggetti interessati e relativi ruoli
- schema progettuale
- cronoprogramma interventi
- quadro di spesa
- risultati attesi
- obblighi delle parti.

Sulla base delle schede progettuali dell'iniziativa predisposte dell'ARS, la spesa derivante dal presente atto è pari ad € 11.380,00 e sarà liquidata al soggetto attuatore previa rendicontazione delle attività svolte.

La copertura finanziaria è a carico del capitolo di spesa 2060110002 del Bilancio Regionale 2019/2021, annualità 2019, che presenta sufficienti disponibilità.

Si reputa che il presente accordo possa essere inquadrato nell'ambito della disciplina normativa di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il quale consente la conclusione di accordi fra pubbliche amministrazioni, finalizzati allo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

La presenza di una associazione privata quale L'ATDM, si ritiene che non possa snaturare la sostanza di tale inquadramento normativo in considerazione delle finalità che la stessa associazione riveste e del suo ruolo sinergico ampiamente riconosciuto dalla normativa sopra riportata, quale componente di un'unica strategia pubblica di gestione del paziente diabetico. L'ATDM in quanto federazione regionale, risulta essere inoltre altamente rappresentativa del settore a livello regionale.

Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2 e 3 e vengono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

Detto istituto rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP), ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che conseguentemente, nella misura in cui esse possono essere identificate come prestazioni o scambi di servizi, escludono l'applicazione del Codice dei contratti pubblici.

Sulla scorta della giurisprudenza comunitaria (Corte di giustizia CE, sentenza 9 giugno 2009, causa C-480/06) e nazionale (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 4832/2013), l'Anac ha consolidato un proprio orientamento,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

compiutamente espresso nella Determinazione 21 ottobre 2010, n. 7 e confermato con Parere sulla normativa, 30 luglio 2013, AG 42/13, secondo cui la compatibilità di tali accordi con il diritto dei contratti pubblici deve essere misurata sulla scorta del rispetto delle seguenti condizioni:

- lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che hanno l'obbligo di perseguirlo come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale divisione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi, i.e. l'accordo collaborativo non deve prestarsi come elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

A tal fine, con nota ID 6695 del 27/06/2019 e successiva nota ID 6846 del 02/07/2019, l'ATDM - Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani ha comunicato la disponibilità ad attuare il progetto sostenendone le spese. Le risorse destinate all'attuazione del presente atto saranno erogate a seguito di rendicontazione finale quale ristoro delle spese sostenute e nelle modalità previste dall'allegato A.

Si rende pertanto necessario approvare lo schema di protocollo di intesa volto a disciplinare l'attuazione degli interventi descritti.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/20142.

Esito dell'istruttoria

Considerato quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale l'adozione della delibera avente per oggetto:

Programma interventi di promozione sportiva 2019 - art.7 l. r. 5/2012 – DGR n. 386/2019. MISURA 8 – Attuazione di interventi sperimentali per favorire la pratica sportiva nei soggetti diabetici.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Giovanni D'Annunzio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria sul bilancio 2019/2021, annualità 2019, della somma complessiva di € 11.380,00 con riferimento alla disponibilità esistente sul relativo capitolo di spesa 2060110002, già



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

attestata con la DGR n. 386 del 08 aprile 2019.

Il responsabile della P.O. Controllo

Contabile della spesa 2

(Federico Ferretti)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

(Fabio Belfiori)

PARERE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRETTORE

(Rodolfo Pasquini)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. pagine, di cui n. pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO D'INTESA REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE MARCHE, AGENZIA REGIONALE SANITARIA E ASSOCIAZIONE TUTELA DIABETICI MARCHIGIANI PER L'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE VOLTO A FAVORIRE LA PRATICA SPORTIVA NEI SOGGETTI DIABETICI.

La presente convenzione viene stipulata in attuazione della DGR n. del

PREMESSO

- che la L.R. n. 5/2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" all'art. 7 stabilisce l'approvazione del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva;
- che con DGR n. 386/2019 è stato approvato il Programma annuale degli interventi di promozione sportiva per l'anno 2019 il quale, nella Misura 8, disciplina azioni che possono essere attuate direttamente dalla Regione in collaborazione e/o con il coinvolgimento di Comuni, del Coni e altri soggetti della realtà sportiva regionale, per interventi di disseminazione o correlati all'attuazione delle diverse Misure nonché ad altri interventi di particolare valenza per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi regionali in materia di promozione sportiva non contemplati nelle Misure ed Azioni del Programma stesso;
- che detta Misura può essere attuata attraverso interventi di compartecipazione organizzativa e finanziaria a favore di Comuni, del Coni Marche e di Organismi diversi e regolati attraverso la stipula di specifiche convenzioni o accordi di collaborazione, impiegando le risorse disponibili per la Misura;
- che la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede all'art. 15 la possibilità di concludere accordi fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che l'ARS (Agenzia Regionale Sanitaria) ha trasmesso alla P.F. Politiche giovanili e Sport le schede progettuali per la realizzazione di interventi sperimentali di promozione della pratica sportiva da parte di soggetti affetti da diabete;
- che l'ATDM - Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani ,con nota ID 6695 del 27/06/2019 e successiva nota ID 6846 del 02/07/2019, ha comunicato a sua volta la disponibilità ad attuare il progetto sostenendone le spese. Le risorse destinate all'attuazione del presente atto saranno erogate a seguito di rendicontazione finale quale ristoro delle spese sostenute e nelle modalità previste dall'allegato A;

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA

la Regione Marche, cod. fisc. 80008630420, che sarà di seguito chiamata Regione, rappresentata dal dott. Fabio Belfiori, cod. fisc., che interviene in qualità di Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Giunta Regionale, a ciò autorizzato con DGR n. del

E



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Agencia Regionale Sanitaria, in seguito per brevità denominata "ARS", cod. fisc. n.01486510421, con sede a Ancona – Via Gentile da Fabriano n. 3, rappresentata da Rodolfo Pasquini nella qualifica di Direttore dell'Agencia Regionale Sanitaria, a ciò autorizzato con DGR n. 995 del 9.7.2018;

E

l'Associazione Tutela Diabetici Marchigiani, Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani, in seguito per brevità denominata ATDM, cod. fisc. , con sede in, rappresentata da in qualità di

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione. Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme e gli atti amministrativi formalmente richiamati.

Articolo 2 – Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- **Soggetto organizzatore**, la Regione Marche, P.F. Politiche giovanili e Sport e l'Agencia Sanitaria Regionale, in collaborazione e compartecipazione fra loro.
- **Soggetto/i attuatore/i**, gli altri soggetti coinvolti nella presente convenzione ed in particolare l'Associazione di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani – Federazione regionale.
- **CAD**, il Centro di Assistenza Diabetologica territorialmente funzionale alle attività di progetto.
- **Iniziative progettuali o attività di progetto**: i campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete e i gruppi di cammino per persone affette da diabete.

Articolo 3 – Oggetto e finalità

La presente convenzione ha per oggetto l'organizzazione e la realizzazione di iniziative sperimentali di promozione e facilitazione dell'attività sportiva per soggetti affetti da diabete, i quali necessitano di specifici supporti ed assistenza nello svolgimento di tali attività.

La convenzione regola, pertanto, i rapporti tra i soggetti organizzatori ed i soggetti attuatori coinvolti nella realizzazione dell'evento.

Tutti i soggetti coinvolti, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, si adoperano per l'ottimale riuscita dell'iniziativa condividendo i contenuti del presente atto, con particolare riferimento alle attività progettuali e alle tempistiche indicate nonché gli ulteriori aspetti organizzativi, con l'obiettivo comune di promuovere la pratica dello sport ed i suoi valori nei confronti dei soggetti affetti da diabete.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Articolo 4 – Attribuzioni, compiti e responsabilità delle parti

La Regione Marche e l'Agencia Regionale Sanitaria, condividono e pongono in essere le attività necessarie per le finalità di cui all'articolo 3, approvando le linee progettuali delle attività da svolgere ed il relativo cronoprogramma, in condivisione con i soggetti attuatori.

La P.F. Politiche giovanili e sport, in particolare, coordina le materie di propria competenza e pone in essere l'iter amministrativo per l'avvio e la conclusione delle attività.

L'ARS, coordina le materie di propria competenza e svolge le attività di monitoraggio e controllo durante la fase di svolgimento delle attività, relazionandosi con i soggetti attuatori per l'ottimale riuscita delle iniziative oggetto del presente accordo.

Entrambi i soggetti organizzatori assicurano la necessaria attività informativa e di comunicazione istituzionale secondo i canali e le modalità ritenute più consone, con l'intento di disseminare gli obiettivi ed i risultati attesi e conseguiti ai diversi portatori di interesse, favorendo nel contempo la massima diffusione della cultura dell'attività sportiva e motoria quale strumento di prevenzione e contrasto del diabete.

Inoltre la P.F. Politiche giovanili e Sport mette a disposizione le risorse finanziarie necessarie e adotta i necessari atti per l'erogazione delle somme a titolo di ristoro delle spese sostenute dal soggetto attuatore.

L'ATDM, in sinergia con i CAD territorialmente competenti e i relativi Enti/Aziende di appartenenza, provvede agli adempimenti operativi e gestionali, ricercando le ulteriori figure di supporto alle attività quale ad esempio il laureato in Scienze Motorie o ulteriori figure necessarie, nonché provvede alla fornitura di eventuali servizi di supporto e materiali di consumo.

Gli Enti/Aziende del SSR interessati provvedono a curare gli aspetti di natura medico-scientifica attraverso l'attività di supporto del CAD, per ciò che concerne le figure del medico, infermiere, dietista ed ogni altra figura necessaria, nonché provvede ad implementare ed aggiornare le schede Smart Digital Clinic nell'ambito del software diabetologico regionale.

Articolo 5 – Obblighi delle parti

Il soggetto attuatore si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Marche e all'ARS eventuali ostacoli o cause ostative che possano essere riscontrate nell'attuazione di quanto previsto dal presente protocollo, tali da mettere a rischio la buona riuscita dell'evento o da influire sulla qualità dei servizi richiesti.

Fermi restando gli obblighi derivanti dall'articolo 4, l'ATDM è tenuta a rendicontare le spese direttamente sostenute per l'organizzazione delle attività progettuali, entro il termine stabilito dalla competente Struttura in materia di Politiche giovanili e Sport della Giunta Regionale.

Il sostegno finanziario sarà erogato a seguito di una istanza di liquidazione, comprensiva di una relazione dettagliata sulle attività svolte e della rendicontazione tecnica e amministrativa relativa al progetto, idonea a documentare per quanto di competenza, l'effettiva realizzazione delle attività progettuali richieste, la corretta gestione delle risorse assegnate e l'effettivo sostenimento della spesa nel limite massimo di € 11.380,00.

Non sono ammesse spese sostenute in contante e comunque non tracciabili in coerenza con l'art. 3 della L 136/2010.

Articolo 6 – Linee progettuali

Le iniziative sperimentali di promozione e facilitazione dell'attività sportiva per soggetti affetti da diabete constano delle seguenti attività:

- campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- gruppi di cammino per persone affette da diabete.

Campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete

Obiettivi specifici

Gli obiettivi che il campo scuola si pone sono, in particolare:

- promuovere l'educazione specifica per l'autogestione del diabete nell'ambito di una esperienza extra ospedaliera;
- favorire il confronto con altri pazienti per condividere esperienze e conoscenze;
- stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete;
- sviluppare il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo ed il superamento di ogni sensazione di isolamento e di diversità dei partecipanti;
- favorire attività motorio ricreative personalizzate tese a stimolare una attività fisica costante;
- favorire l'arricchimento professionale del team diabetologico accompagnante.

I pazienti che da più tempo convivono con la malattia e hanno raggiunto un migliore adattamento, costituiscono un modello ai nuovi esordi e ne traggono un vantaggio per loro stessi (educazione peer-to-peer).

Infine, l'attività fisica e l'equilibrio emozionale sono elementi chiave per una migliore gestione della terapia del diabete, pertanto l'obiettivo del Campo consiste nel proporre una corretta modalità di approccio durante l'attività fisica ed esperienze ludico-emozionali in modo che la stessa possa essere trasferita ed implementata nella quotidiana gestione della patologia.

Tipologia dei campi scuola

Solitamente il campo Scuola tradizionale ha carattere residenziale della durata di una settimana, ma viste le problematiche lavorative dell'adulto appare più fattibile la seguente modalità:

- Campi brevi

Nel corso dell'anno saranno svolti alcuni campi di durata più breve che coincide con un week-end, per interventi residenziali focalizzati su temi specifici, rivolti a gruppi di pazienti e caregiver che si confrontano con altri pari.

Metodologia di conduzione

Il programma terapeutico si realizza attraverso l'approfondimento degli aspetti specifici legati al corretto controllo metabolico (sensibilità insulinica, microinfusori, sensori per il controllo continuo, ecc.) e l'approccio a una corretta educazione alimentare (sia negli aspetti generali, che nel calcolo dei carboidrati).

Il Campo permette non solo un confronto tra famiglie accomunate dalla patologia, ma anche un rassicurante scambio di esperienze e informazioni con altre che convivono con il diabete da più anni.

L'Educazione Terapeutica si svolge attraverso incontri quotidiani fra gruppi di pazienti e operatori del Centro (CAD). La metodologia didattica è di tipo interattivo per stimolare la collaborazione di tutto il nucleo familiare.

La numerosità del gruppo, solitamente 25-50 partecipanti, richiede un intenso lavoro individuale e collettivo 5 volte al giorno, in occasione dei pasti e prima di andare a dormire. Durante la notte infermiere e medici in turno sorvegliano e controllano la glicemia a tutti regolarmente alle ore 2:00. Oltre ai momenti di educazione terapeutica, sono previste attività escursionistiche gestite da animatori, sotto il controllo costante dell'equipe sanitaria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al termine del campo è organizzato un incontro tra gli operatori e le famiglie per riferire i risultati dell'esperienza, sia dal punto di vista medico che psicologico, con particolare riferimento al grado di autonomia acquisito dal paziente nella gestione del controllo metabolico, definendo eventuali azioni correttive da verificare nel follow-up.

L'età adulta è caratterizzata da azioni autonome del paziente rispetto alle linee guida suggerite che minano seriamente la "aderenza" alla cura della malattia, aumentando i rischi di complicanze future. Per motivare il paziente a prendersi cura di sé, sviluppiamo le esperienze di gruppo poiché il confronto e l'amicizia costituiscono un importante supporto.

La metodologia didattica è di tipo interattivo, non solo attraverso incontri di gruppo ma anche in ogni momento della giornata in cui i pazienti possono vivere un rapporto con gli operatori sanitari meno formale e più confidenziale, rispetto all'ambiente ospedaliero.

Operatori

- Direttore responsabile del campo: diabetologo.
- Altri operatori: diabetologi, psicologi esperti in diabetologia, dietisti esperti in diabetologia, infermieri esperti in diabetologia, counselor esperti in diabetologia. Il personale dei CD sarà reperito da ATDM con l'acquisto di prestazioni occasionali, previa autorizzazione dell'Ente di appartenenza; è possibile cooptare specializzandi e/o professionisti con comprovata esperienza nel trattamento di pazienti diabetici, purché segnalati dai Centri Diabetologici di riferimento.

Ruolo dei soggetti attuatori

I campi scuola sono organizzati - in attuazione di quanto disposto all'art. 9, comma 2 lett. d) e all'art. 10, comma 2 lett. b) della Legge Regionale 24 marzo 2015 n. 9, dall'Associazione Tutela Diabetici Marchigiani (ATDM), Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani, in collaborazione con i CAD territorialmente competenti ed i relativi Enti/Aziende dell'SSR di appartenenza, per la gestione delle seguenti fasi:

- organizzazione
- pianificazione
- realizzazione
- rendicontazione spese.

Costi

Si prevedono le seguenti voci di spesa per gli operatori sanitari:

- a) Vitto, alloggio, trasporto e gettone per gli operatori sanitari;
- b) Materiale didattico e altre spese di organizzazione.

Indicatori

I campi scuola sono monitorati attraverso:

- indicatori clinici e metabolici (HbA1c, ipoglicemie gravi, cheto-acidosi, ricoveri ospedalieri, ecc.)
- indicatori di qualità della vita (questionari di soddisfazione percepita dai partecipanti, ecc.)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Gruppi di cammino per persone affette da diabete

Obiettivi specifici

E' ormai ampiamente nota e riconosciuta, con studi nazionali ed internazionali, l'efficacia della attività fisica nei pazienti con diabete; l'obiettivo di questo progetto è pertanto quello di aumentare e stimolare nei sunnominati pazienti la propensione a detta attività mettendo a disposizione opportunità e modelli organizzativi da adattare, plasmare e condividere sul territorio con la collaborazione dei professionisti dei Centri di diabetologia e delle Associazioni di tutela degli stessi.

Metodologia di conduzione

Per questo scopo si deve privilegiare un'attività motorio ricreativa semplice come camminare, proponibile in tutti i contesti della nostra Regione con minime risorse con l'intento di identificare e pubblicizzare dei percorsi facili in tutte le città delle Associazioni di pazienti.

L'iniziativa, da organizzarsi su larga scala, prevede l'adesione dei pazienti su base volontaria, eventualmente dopo aver attuato azioni informative con convegni di presentazione, lancio sui mass media e/o social, incontri con le associazioni ecc. privilegiando ogni aspetto che preveda la massima inclusione.

Organizzazione

Referente organizzativo è la Associazione Tutela Diabetici Marchigiani (ATDM), Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani in collaborazione con i CAD territorialmente competenti.

L'ATDM si avvarrà della consulenza dei professionisti del settore. L'iniziativa, aperta a tutti i diabetici, dovrà avere anche valore di prevenzione nei confronti della cittadinanza tutta che, rispetto ad iniziative analoghe, potrà usufruire di professionisti medici e non e di presidi per misurazioni cliniche.

La frequenza minima utile è stabilita in una uscita a settimana accompagnati da tutor professionista laureato in scienze motorie. Due volte al mese l'uscita prevedrà la presenza del team diabetologico disponibile (Diabetologo, Infermiere, Dietista) che provvederà a rilevare parametri clinici. Indicativamente queste iniziative si svolgeranno nei mesi di Luglio, Settembre, Ottobre e Novembre.

In particolare l'attività in parola avrà come denominatori comuni:

- caratteristiche di non competitività
- l'adozione del "Manuale dei gruppi di cammino" come raccomandazione di massima da redigersi a cura dell'ATDM in collaborazione con i CAD;
- iniziativa destinata a tutti, diabetici e non (e cioè anche con funzioni di prevenzione);
- inserimento di professionisti laureati in scienze motorie con una partecipazione diretta, ovvero per una supervisione dell'attività;
- coinvolgimento dei professionisti dei CAD.

Ruolo dei soggetti attuatori

I gruppi di cammino sono organizzati dall'Associazione Tutela Diabetici Marchigiani (ATDM), Federazione regionale delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici Marchigiani in collaborazione con le Aree Vasta territorialmente competenti, impegnate nelle fasi di:

- organizzazione
- pianificazione
- realizzazione
- rendicontazione spese.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Operatori

- Laureato in scienze motorie: Introduzione teorico/pratica (modalità cammino, respirazione, posture, riscaldamento, defaticamento ecc.).
- Dietista del CD: Introduzione teorico/pratica su alimentazione pre e post attività fisica.
- Infermiere e medico CD:
 - o Rilevazione su scheda: glicemia, Pressione Arteriosa e Frequenza Cardiaca pre esercizio;
 - o Rilevazione glicemia, Pressione Arteriosa e Frequenza Cardiaca post esercizio;
 - o Aggiornamento scheda Smart Digital Clinic (software diabetologico regionale) con i dati raccolti (*da implementare*)
 - o Rilevazione del Tempo effettivo di camminata a "frequenza allenante"
- Ditte di supporto:
 - o fornitura materiali di consumo per rilevazioni cliniche
 - o eventuale predisposizione di app. atta a misurare e guidare i processi

Al termine della giornata rilascio attestato di partecipazione sempre su fac-simile di "ricetta rossa".

Indicatori

Ogni percorso deve essere abbinato ad un incontro di gruppo sull'attività fisica e sulla corretta alimentazione.

Nell'ambito degli incontri si provvederà a valutazioni di base quali: misurare glicemia e chetoni pre e post, pressione arteriosa (PA) e frequenza cardiaca (FC) pre e post. I dati raccolti saranno riportati in una apposita scheda per i pazienti aderenti ai gruppi di cammino, e inseriti nel programma Smart Digital Clinic, già in uso presso i tutti i Centri di Diabetologia (CD) della Regione Marche, come protocollo "Gruppi di cammino".

Al termine del progetto si procederà ad una estrazione dati sui parametri che abitualmente vengono raccolti nella attività clinica dei CD (peso, HbA1c, uso dei farmaci, circonferenza vita, colesterolo...) aggiungendo quelli rilevati durante le camminate. I dati raccolti saranno utilizzati per eventuali studi comparativi.

Quadro economico e compiti dell'ATDM

L'ATDM regionale:

- farà da coordinamento sul territorio e promozione dell'iniziativa.
- Provvederà a reperire il laureato in scienze motorie (è opportuno, al riguardo, individuare più di un esperto, con dislocazioni differenti sul territorio e comunque almeno uno per ogni Area Vasta ASUR).
- Reperirà il personale dei CAD (medico, dietista e infermiere) con l'acquisto di prestazioni occasionali; è possibile cooptare specializzandi e/o professionisti con comprovata esperienza nel trattamento di pazienti diabetici, purché segnalati dai Centri Diabetologici di riferimento.
- Provvederà alle spese di tipografiche e di consumo.
- Raccoglierà, avvalendosi della collaborazione delle sezioni locali, di tutte le notule di spesa per produrre la rendicontazione finale.

PREVISIONE DI SPESA

Campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete

Soggiorno € 100,00 a persona * 30 persone * 2 giornate: € 3.000,00

Gettoni di presenza: € 2.000,00

Nolo sala convegni: € 500,00

Materiale didattico, locandine: € 350,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Rimborsi spese trasferte professionali: € 500,00
Polizza Assicurativa: € 500,00
Spese varie: € 300,00
TOTALE PROGETTO: € 7.150,00

La spesa viene sostenuta con una quota a carico dell'ATDM di € 4.650,00, in tale quota possono confluire i costi figurativi della struttura propria della Associazione. La ATDM, a fine progetto, presenterà rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredata dai documenti di autorizzazione degli Enti di appartenenza dei professionisti coinvolti.

Gruppi di cammino per persone affette da diabete

LAUREATO IN SCIENZE MOTORIE

2 ore ad uscita (15 €/ora) * 4 uscite mensili * 8 realtà * 3 mesi: € 2.880,00

PERSONALE CAD

2 persone (Medico+ Inf.re oppure Medico+ dietista) (50€-30€) * 2 uscite mensili * 8 realtà * 3 mesi: € 7.680,00

Tipografia e altre spese di organizzazione: € 540,00

TOTALE PROGETTO: € 11.100,00

La spesa viene sostenuta con una quota a carico dell'ATDM di € 2.220,00, in tale quota possono confluire i costi figurativi della struttura propria della Associazione. La ATDM, a fine progetto, presenterà rendicontazione dettagliata delle spese sostenute, corredata dai documenti di autorizzazione degli Enti di appartenenza dei professionisti coinvolti.

Articolo 7 – Durata e cronoprogramma delle attività

Viene concordato il seguente cronoprogramma per le attività progettuali descritte al punto precedente:

- campi scuola di educazione terapeutica per adulti con diabete:

da realizzarsi entro il 30 ottobre 2019;

- gruppi di cammino per persone affette da diabete:

da realizzarsi entro il 30 novembre 2019.

La rendicontazione finale di tutte le attività realizzate dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 15/12/2019.

Art. 8 Quadro economico-finanziario e responsabilità

I soggetti attuatori si faranno carico di tutti i costi indiretti relativi alle spese per il personale interno impegnato nell'attuazione del progetto, a quelli relativi ai costi organizzativi generali e di struttura nonché a quelli della logistica e della funzionalità operativa delle strutture e degli spazi comunali coinvolti.

La partecipazione finanziaria della Regione Marche è quantificata nella somma omnicomprensiva massima di € 11.380,00 che sarà erogata a favore dell'ATDM a titolo di copertura dei costi per la realizzazione delle attività di progetto che saranno sostenuti interamente dalla stessa.

In ogni caso la compartecipazione finanziaria della Regione non potrà essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

La Regione Marche rimane del tutto estranea ai contratti che il soggetto attuatore concluderà, a qualunque



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

titolo, con terzi in relazione al presente protocollo. L'ATDM esonera da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.

La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità verso terzi per inosservanza della vigente normativa in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, di prevenzione incendi, compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione delle attività in programma, alla organizzazione e svolgimento degli eventi e ad ogni altra attività amministrativa, organizzativa e gestionale connessa al presente accordo e svolta dai soggetti attuatori.

Articolo 9 – Tutela dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, finalizzato alla realizzazione di iniziative sperimentali di promozione e facilitazione dell'attività sportiva per soggetti affetti da diabete, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente della PF Politiche giovanili e sport, in quanto responsabile del trattamento e attiene alle finalità istituzionali della Regione Marche quale titolare del trattamento. Anche i soggetti attuatori garantiscono, in relazione al trattamento dei dati a propria disposizione, che saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR.

Art. 10 Modifiche del progetto

Il presente Protocollo, e relativi allegati, possono essere integrati o modificati anche unilateralmente dalla Regione, previo avviso alle parti, ai fini del migliore perseguimento delle finalità previste dall'atto.

Le eventuali modifiche, siano esse sostanziali che non sostanziali, ritenute necessarie dalle parti ai fini di una migliore attuazione del presente accordo, dovranno preventivamente essere sottoposte all'approvazione della Regione Marche e concordata con le stesse.

Articolo 11 – Foro competente

Tutte le eventuali controversie relative all'attuazione della presente convenzione che non si potessero definire in via amichevole, saranno deferite a un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Ancona.

Letto, firmato e sottoscritto

Ancona,

Per la Regione Marche
Il Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport
Fabio Belfiori



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per l'Agenda Regionale Sanitaria
Il Direttore
Rodolfo Pasquini

Per l'Associazione Tutela Diabetici Marchigiani - Federazione regionale
Il legale rappresentante

.....
